

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Troppi asilanti a Chiasso: spazi verdi occupati dai richiedenti l'asilo (o sedicenti tali); sfrattata la popolazione residente

A Chiasso l'aumentato afflusso di richiedenti l'asilo - o sedicenti tali - sta provocando disagi importanti alla popolazione residente.

In effetti, praticamente tutti gli spazi verdi della cittadina risultano "occupati" da richiedenti l'asilo, per lo più africani, non di rado dediti ad attività illecite (spaccio) o in stato di ubriachezza.

Si ricorda che gli spazi verdi chiassesi sono finanziati (creazione e manutenzione) dai contribuenti quali aree di svago per i cittadini, le famiglie e i giovani di Chiasso; e certamente non perché giardini e campetti diventino "terreno di caccia" dei richiedenti l'asilo.

Attualmente tuttavia, causa la citata massiccia e in genere molesta presenza di richiedenti l'asilo - o sedicenti tali -, le famiglie di Chiasso non possono più usufruire dei giardinetti né dei campetti.

Questa situazione è chiaramente imputabile all'eccesso di richiedenti l'asilo collocati a Chiasso e dintorni, che ha portato a riempire non solo il centro d'accoglienza, ma ha pure reso necessaria l'utilizzazione dei rifugi della protezione civile di Chiasso e di Vacallo.

Poiché la situazione venutasi a creare sta vieppiù esasperando gli abitanti della cittadina di confine, che ci hanno ripetutamente sollecitato un intervento, chiediamo:

1. il CdS è a conoscenza della situazione creatasi a Chiasso causa l'eccesso di richiedenti l'asilo (o sedicenti tali)?
2. È normale e sostenibile, a mente del CdS, che le famiglie di Chiasso si trovino di fatto bandite dagli spazi verdi pubblici, in quanto questi ultimi risultano occupati da richiedenti l'asilo spesso dediti allo spaccio o in stato di ubriachezza molesta?
3. È intenzione del CdS segnalare questa situazione alle autorità federali competenti in materia d'asilo?
4. È intenzione del CdS intervenire rapidamente affinché il numero di richiedenti l'asilo collocati dalla Confederazione a Chiasso e dintorni, come pure in tutto il Ticino, abbia a venire drasticamente ridotto, onde evitare il ripetersi di tali situazioni di disagio e di esasperazione della popolazione residente?

RODOLFO PANTANI
LORENZO QUADRI